



Il Presidente della Repubblica

VISTO l'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 20 luglio 2004, n. 215;

VISTA la Decisione n. 884/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, in cui viene indicato, tra i progetti prioritari, l'asse ferroviario Lione-Trieste-Divaga-Lubiana-Budapest-Frontiera ucraina;

CONSIDERATO che nella Decisione sono espressamente indicati i segmenti Lione-St. Jean de Maurienne. Galleria del Moncenisio, sezione transfrontaliera, Bussoleno-Torino;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° marzo 2006, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state disciplinate talune funzioni attribuite all'Osservatorio relativo alla realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, a suo tempo istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 luglio 2010, con il quale la durata del citato Osservatorio è stata prorogata fino al 31 dicembre 2010;

VISTI i propri decreti in data 16 agosto 2006, 2 agosto 2007, 10 luglio 2008 e 20 gennaio 2009, con i quali l'arch. Mario Virano è stato nominato e, da ultimo, prorogato fino al 31 dicembre 2010 Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle attività occorrenti per indirizzare la redazione e consentire l'approvazione del progetto preliminare, garantendo la regia unitaria dell'intera progettazione della nuova linea ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la linea AV/AC Torino-Milano;

VISTO il proprio decreto in data 29 marzo 2010, con il quale è stato modificato l'art.2 del citato DPR 20 gennaio 2009, nella parte relativa alla struttura di supporto all'organo commissariale;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze che hanno motivato la nomina del predetto Commissario straordinario del Governo e considerata, altresì, l'esigenza di porre in essere le attività di redazione e approvazione del progetto di costruzione della nuova sezione transfrontaliera di cui alla Decisione EU 06010 del 5 dicembre 2008;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 17 dicembre 2010;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri,

DECRETA:

Art. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario del Governo conferito all'arch. Mario Virano con i poteri di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, è confermato fino al 31 dicembre 2013, comunque rinnovabile.

2. Al Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1, è attribuito, fra gli altri, il compito di presiedere l'Osservatorio citato in premessa, che viene confermato, secondo quanto previsto dai precedenti provvedimenti e sulla base delle intese promosse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fino alla data di approvazione del progetto definitivo e di avvio del cantiere dell'opera principale, secondo il calendario previsto nell'Allegato II della Decisione finanziaria EU n. 06010 "Linea ferroviaria Lione-Torino, studi e lavori per la

Aut.



St. President della Repubblica

costruzione della nuova sezione transfrontaliera", approvata il 5 dicembre 2008 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2013.

3. Il Commissario straordinario, attraverso l'Osservatorio, in cui assume il coordinamento della delegazione governativa già costituita nell'ambito dell'Osservatorio medesimo, pone in essere, con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e degli altri soggetti che ne fanno parte, tutte le attività occorrenti per indirizzare la "scelta" e consentire l'approvazione del progetto definitivo, garantendo la regia unitaria dell'intera progettazione della nuova linea ferroviaria dal Confine di Stato all'interconnessione con la linea A/V/AC Torino-Milano.

4. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario riferisce direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti sulle attività e sulle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1, raccordandosi con il Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 2

1. Il contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario, di cui all'articolo 1 del DPR 29 marzo 2010, è così determinato:

- due dirigenti di II fascia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri o di altra amministrazione dello Stato;
- sei unità di personale, di cui almeno due unità appartenenti all'area III del personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e quattro unità anche a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- sei unità di personale, di cui almeno due unità appartenenti all'area II del personale del comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri e quattro unità anche a questo equiparate se appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche;
- due esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- due esperti, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

Art. 3

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 4 e 5 del DPR 16 agosto 2006.

Il presente decreto sarà sottoposto ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Dato a **ROMA** Addì **18 GEN 2011**

Stefano Valentini

Luigi Romo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
ROMA, 18/1/11 1843

Il M. M. M. M.
Allegato
Bozza

MINISTERI ISTITUZIONALI

Pres. Cons. Ministri

REGALO ALLA CORTE DEI CONTI

Addì **28 APR 2011**

Reg. n. *352* Fog. n. *352*

MA

Stefano